

glione di difesa - Costruzione di calate di accosto al molo di mezzogiorno - Pavimentazione sulle calate, *per memoria*.

**De Nava, relatore.** Chiedo di parlare.

**Presidente.** Ne ha facoltà, onorevole relatore.

**De Nava, relatore.** Alla Giunta del bilancio, per quel che riguarda il porto di San Remo, sono pervenute rimostranze e domande tanto da parte del municipio, quanto da parte della classe marinairesca.

E su queste rimostranze richiamo l'attenzione dell'onorevole ministro dei lavori pubblici.

La questione del porto di San Remo ha tre aspetti. In primo luogo, si voleva che alla costruzione dei pennelli, che erano stati preveduti nel bilancio del 1901-902, mediante uno stanziamento di 29,200 lire, si sostituisse la costruzione d'una banchina. L'onorevole ministro a cui pervennero quelle rimostranze, si è affrettato già a provvedere, mediante un disegno di legge, per il quale il fondo di 29 mila lire, destinato ai pennelli, sarà invece devoluto alla costruzione della banchina, ed io mi auguro che il disegno di legge possa essere presto discusso.

Ma vi sono due altre questioni, sulle quali è necessario richiamare l'attenzione dell'onorevole ministro.

Oltre alla costruzione della banchina già fatta, si desidera dalle popolazioni di San Remo il prolungamento della banchina di levante e si desidererebbe che in luogo della costruzione del pennello ottagonale al molo di mezzogiorno, preveduto dalla legge del 1889, si sostituisse il prolungamento della banchina di levante.

Prego l'onorevole ministro di tener conto di queste rimostranze pervenute alla Giunta del bilancio, e di volere incaricare lo stesso ispettore che esaminò la questione dei pennelli e che, come è noto, è uno dei migliori impiegati del Genio civile, di tornare sul posto ed esaminare anche quest'altra questione cioè, l'opportunità del prolungamento della banchina di levante, com'è desiderio di tutta la classe marinairesca di San Remo.

Vi è una terza questione, per la quale stamani è venuta alla Giunta del bilancio una richiesta da parte del municipio di San Remo ed è questa. Sul molo di ponente il municipio di San Remo aveva progettato di costruire una tettoia che doveva servire per lo scarico del carbone. Ora in questa banchina di ponente da parecchio tempo fa era avvenuto un cedimento, ma esso non ha alcuna importanza, e nessuno se ne pre-

occupò mai tanto che si è sempre effettuato lo scarico del carbone senza alcun pericolo e danno. Se non che il Genio civile e il Ministero della marina hanno fatto opposizione alla costruzione della tettoia (che il municipio di San Remo dovrebbe costruire col sussidio della Navigazione generale) temendo che la tettoia su quel punto potesse essere causa di pericolo e di danno. Ora, poichè il municipio di San Remo ritiene che questi pericoli non vi siano, anche per questa parte prego l'onorevole ministro dei lavori pubblici di voler dare incarico al surriferito ispettore del Genio civile di indagare sollecitamente, per vedere se anche per questa parte i desiderî del municipio di San Remo possano essere soddisfatti.

Esaurite così le mie preghiere, mi auguro che l'onorevole ministro possa soddisfacentemente rispondere. (*Bene!*)

**Presidente.** Il disegno di legge a cui Ella ha accennato, non ha di mira che di cambiare una denominazione. Ora mi pare che si possa mantenere in questo capitolo la somma che era iscritta nel precedente bilancio, sotto la denominazione diversa a cui accenna il disegno di legge. Non occorre un disegno di legge per dire banchina, anzichè pontile. Quando la spesa non è modificata, mi pare che si possa mantenere vivo lo stanziamento del precedente bilancio e indicare: costruzione di banchina.

**De Nava, relatore.** Il capitolo 283, che sarebbe variato secondo il disegno di legge, si riferisce al bilancio dell'esercizio in corso, il quale è già approvato. Per modo che se noi non modifichiamo la denominazione del capitolo con apposito disegno di legge, il fondo resterebbe disponibile fra i residui, e questi non si potrebbero impiegare se la denominazione si varia in questo bilancio, dove lo stanziamento non sussiste.

**Presidente.** Non possiamo rimandare la variazione al bilancio 1901-902. Abbiamo forse bisogno con un disegno di legge di stabilire che la somma del 1901-902, che era destinata a quell'opera, sia destinata ad altra? La Camera riderà quando voterà un disegno di legge esclusivamente per dire *banchine* invece di *pontili*.

**De Nava, relatore.** Si potrà fare al più presto, e la Giunta del bilancio fra qualche giorno potrà approvarlo, e portarlo alla discussione della Camera.

**Presidente.** Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro dei lavori pubblici.

**Balenzano, ministro dei lavori pubblici.** Io non posso che accettare con grato animo le racco-